

# Unificare il calendario, una proposta per risolvere la crisi dei velodromi Portiamo la strada in pista



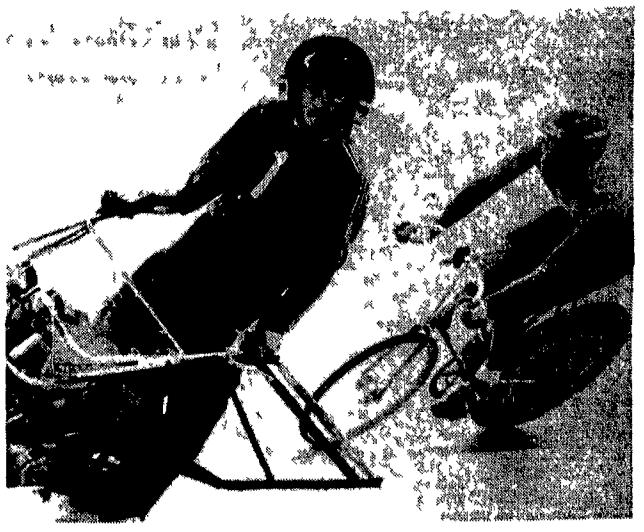
Claudio Gollnelli brinda al record del 200 metri lanciati

**GINO SALA**  
La pista parente povera del ciclismo si va scrivendo da anni e tirando le somme della stagione 87 ci troviamo di fronte a una situazione stagnante. Persiste una crisi prodotta da un sistema che ci porterà a livelli sempre più bassi se verranno meno quelle iniziative più volute e enunciate e ancora ferme nel cassetto. Nessuno possiede la bacchetta magica ma è chiaro che lasciando le cose come stanno finiremo per chiudere i velodromi anziché procedere alla costruzione di nuovi impianti o al riassetto di vecchi tendoni non più agibili per l'incerta dell'uomo. E pensare che la pista potrebbe essere una valvola di sfogo per il movimento. Oggi più di ieri visto che le gare su strada sono alle prese coi problemi del traffico visto che troppe corse non rivestono più interesse e che soltanto una Milano Sanremo o un Giro d'Italia una Parigi-Roubaix o un Tour de France e poche altre competizioni richiamano un largo numero di spettatori.

Dunque vogliamo correggere vogliamo cambiare? Il discorso è generale la crisi è complessiva più mondiale che europea. E allora perché non rivediamo il calendario? Perché non unificamo i titoli su strada con quella su pista? Tagliando i rami secchi della strada operando col criterio della qualità la pista ne verrebbe degli impulsi che mancano e che una volta ricava vada dall'intervento dei campioni dalle slide fra Coppi e Schulte fra Anquetil e Messina da incontri che mobilitano le grandi folle da immagini che facevano scuola e propaganda. E per tornare ai nostri tempi penso a una qualsiasi corsa su strada portata su pista trasformata in una serie di prove (velocità inseguimento individuale a punti eliminazione) che porterebbero alla scoperta di nuovi talenti nascosti in un momento di crisi e di propaganda. E per tornare ai nostri tempi penso a una qualsiasi corsa su strada portata su pista trasformata in una serie di prove (velocità inseguimento individuale a punti eliminazione) che porterebbero alla scoperta di nuovi talenti nascosti in un momento di crisi e di propaganda.

to tecnico molto scarso. Gli stessi campionati mondiali offrono poco o niente. Si salvano un pochino i dilettanti precipitano sempre più i tornei che assegnano le maglie indiate dei professionisti e perché non si unificano le due categorie perché non si producono i campionati open in attesa di una licenza unica che è ancora peggio di discorde? L'energia danneggia il ciclismo? I mezzi dirigenti mancano di coraggio e d'intelligenza senza proposte si mangiano lettera morta.

A proposito di mondiali i risultati di Vienna dimostrano che da tre anni a questa parte i pistard italiani vanno perdendo quota nel 1985 per intendere sette medaglie nel 86 una in meno e di recente soltanto un oro seguito da tre argenti e un bronzo. Loro è quello conquistato da Gollnelli nel mezzofondo dilettanti dove si è classificato secondo Colamarino. Argento nel tandem per merito di Nicotri Facini argento nel keirin con Gollnelli un professionista che si è distinto per il bronzo della velocità e soprattutto



Mario Gentili al rullo di Corradini

per il record sui 200 metri lanciati (10 587) che dal 1961 era in possesso dell'elvetico Plattner. Sono molte però, le note dolenti nelle specialità dilettantistiche non abbiamo superato i sedicesimi nella velocità siamo stati eliminati al primo colpo nell'inseguimento individuale dobbiamo accontentarci della sesta moneta

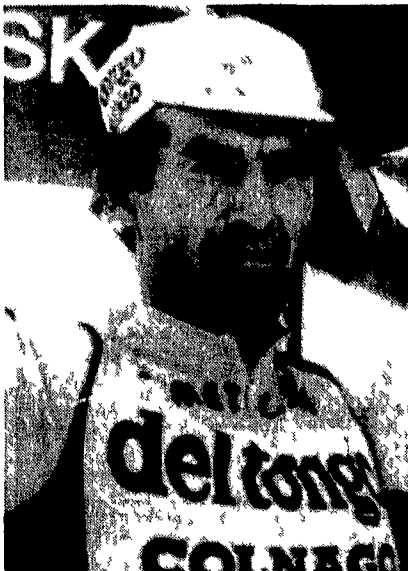
nell'inseguimento a squadre (a Bassano 85 si era vinto l'oro) e fermiamoci qui per non rimarcare altre delusioni per dire che andremo alle Olimpiadi di Seul senza la minima speranza. Altri fanno progressi (vedi l'Unione Sovietica) o confermano la loro potenzialità (vedi la Rdt) e noi camminiamo come i gamberi. Colpa dei tecnici? Non credo. Mancanza di fondi? Nemmeno perché la Federciclismo spende fior di quattrini per la pista. E allora? Allora è il materiale che manca è il sistema, come già detto che non produce a sufficienza è la cattiva semina che dà un cattivo raccolto.

## Nel film stagionale dopo Roche c'è Kelly

La stagione ciclistica 87 ha il suo mattatore in Stephen Roche vincitore del Giro d'Italia del Tour de France e del campionato mondiale un «ris» che la sensazione perché difficilmente raggiungibile o infatti l'irlandese è entrato nella leggenda eguagliando il Merckx del 1974. Va detto che Roche non ha avuto grandi vittorie. Scarso è stato il rendimento di molti campioni a cominciare da Kelly altro irlandese che per un paio d'anni si era distinto collezionando un bel numero

di vittorie. Kelly risulta comunque al secondo posto nella classifica del Superprestige graduatoria francese che valuta molte alcune gare e trascura altre competizioni di valore. Fuori discussione naturalmente, il primato di Roche che nel Superprestige precede Kelly di 240 punti in terza posizione il belga Criquelion seguito dal francese Mottelet e dal connazionale Vanderard. Una classifica mondiale in cui Argentin vincitore della Liegi Bastogne Liegi e del Giro di Lombardia figura al ot

tavo posto. Davanti all'italiano anche Van Vliet e Fignon due corridori meno brillanti di Argentin (soprattutto Fignon) ma più attivi cioè con un maggior numero di presenze e di risultati in campo internazionale. E se in una situazione del genere soltanto Argentin si salva è perché nel suo complesso il nostro ciclismo è troppo di casa troppo restio alle trasferte. Per giunta siamo stati seccamente sconfitti nel Giro d'Italia e anche per questo motivo le classifiche di fine anno ci mostrano in forte ribasso.



Luciano Loro non ha vinto, ma è da citare per essere stato l'unico italiano che si è ben difeso nel Tour de France. Un gregario più tenace di tanti capitani, un ciclista capace di lottare e di soffrire sulle strade della corsa più difficile.

## Il calendario delle corse 1988

La prima corsa italiana della stagione 88 sarà il Giro di Sicilia e non più il Trofeo Laigueglia che si svolgerà un mese dopo rispetto ai precedenti edizioni cioè a fine marzo anziché dopo la metà di febbraio. Molte le polemiche i compromessi i burocratismi e decisioni che danneggiano ulteriormente la buona causa del ciclismo poiché si è approfittato della riduzione delle grandi prove a tappe (Vuelta Giro e Tour più corti nella durata) per inserire nuove gare. Maggiori controversie quindi accavalamenti concorrenza feroce e un'inflazione che aumenta invece di diminuire a scapito della buona qualità del prodotto. Questa la bozza del calendario che a fine novembre avrà il beneplacito del Consiglio Federale.

**FEBBRAIO** - 2 7 Ruta del Sol 7 Ronda Pirelli medij 9 Besseges 10 Premio Ucb 11 Gp Albacete 12 14 Etoile de Besseges 13 Camp Mor vedre 14 Trofeo Puig 16 21 Vuelta Valenciana 18 Nizza Alasio 17 21 Giro Mediteraneo 20 25 Settimana sici

liana 22 Gp Antibes 23 28 Tour of America 27 Tour Haut Var 28 Gp Cannes 29 Giro Etna

**MARZO** - 1 6 Vuelta Murcia 2 Welterrevue 5 Het Volk 6 Giro Limburgo Kuurne Bruxelles Kuurne 8 13 Parigi Nizza 9 Giro Campania Gp Samyn 11 16 Tirreno Adriatico 12 Giro unidici città a Bruges 13 Ardenne fiamminghe 19 Milano Sanremo 20 Circ. Waas 20 25 Settimana catalana 20 Malleon Moulins 23 Circ. Benego 24 Giro e Tour più corti nella durata) per inserire nuove gare. Maggiori controversie quindi accavalamenti concorrenza feroce e un'inflazione che aumenta invece di diminuire a scapito della buona qualità del prodotto. Questa la bozza del calendario che a fine novembre avrà il beneplacito del Consiglio Federale.

**FEBBRAIO** - 2 7 Ruta del Sol 7 Ronda Pirelli medij 9 Besseges 10 Premio Ucb 11 Gp Albacete 12 14 Etoile de Besseges 13 Camp Mor vedre 14 Trofeo Puig 16 21 Vuelta Valenciana 18 Nizza Alasio 17 21 Giro Mediteraneo 20 25 Settimana sici

liana 22 Gp Antibes 23 28 Tour of America 27 Tour Haut Var 28 Gp Cannes 29 Giro Etna

**MARZO** - 1 6 Vuelta Murcia 2 Welterrevue 5 Het Volk 6 Giro Limburgo Kuurne Bruxelles Kuurne 8 13 Parigi Nizza 9 Giro Campania Gp Samyn 11 16 Tirreno Adriatico 12 Giro unidici città a Bruges 13 Ardenne fiamminghe 19 Milano Sanremo 20 Circ. Waas 20 25 Settimana catalana 20 Malleon Moulins 23 Circ. Benego 24 Giro e Tour più corti nella durata) per inserire nuove gare. Maggiori controversie quindi accavalamenti concorrenza feroce e un'inflazione che aumenta invece di diminuire a scapito della buona qualità del prodotto. Questa la bozza del calendario che a fine novembre avrà il beneplacito del Consiglio Federale.

**FEBBRAIO** - 2 7 Ruta del Sol 7 Ronda Pirelli medij 9 Besseges 10 Premio Ucb 11 Gp Albacete 12 14 Etoile de Besseges 13 Camp Mor vedre 14 Trofeo Puig 16 21 Vuelta Valenciana 18 Nizza Alasio 17 21 Giro Mediteraneo 20 25 Settimana sici

liana 22 Gp Antibes 23 28 Tour of America 27 Tour Haut Var 28 Gp Cannes 29 Giro Etna

**MARZO** - 1 6 Vuelta Murcia 2 Welterrevue 5 Het Volk 6 Giro Limburgo Kuurne Bruxelles Kuurne 8 13 Parigi Nizza 9 Giro Campania Gp Samyn 11 16 Tirreno Adriatico 12 Giro unidici città a Bruges 13 Ardenne fiamminghe 19 Milano Sanremo 20 Circ. Waas 20 25 Settimana catalana 20 Malleon Moulins 23 Circ. Benego 24 Giro e Tour più corti nella durata) per inserire nuove gare. Maggiori controversie quindi accavalamenti concorrenza feroce e un'inflazione che aumenta invece di diminuire a scapito della buona qualità del prodotto. Questa la bozza del calendario che a fine novembre avrà il beneplacito del Consiglio Federale.

**FEBBRAIO** - 2 7 Ruta del Sol 7 Ronda Pirelli medij 9 Besseges 10 Premio Ucb 11 Gp Albacete 12 14 Etoile de Besseges 13 Camp Mor vedre 14 Trofeo Puig 16 21 Vuelta Valenciana 18 Nizza Alasio 17 21 Giro Mediteraneo 20 25 Settimana sici

LE CLASSICHE	PRIMO	SECONDO	TERZO
Milano Sanremo	Maechler	Vanderarden	Bontempi
Giro della Flandre	Criquelion	Kelly	Vanderarden
Grand Weydegem	Van Vliet	De Wilde	Fraon
Parigi Roubaix	Vanderarden	Ohsenens	Versluis
Quadr Vellona	Leclercq	Criquelion	Golz
Liegi Bastogne Liegi	ARGENTIN	Roche	Criquelion
Amstel Gold Race	Zoetemelk	Rooka	Elliot
Gp Francoforte	Golz	Stevenhagen	Lubbering
Campionato di Zurigo	Laur tzen	Alasio	PASSERA
Campionato del mondo	Golz	ARGENTIN	Fernandez
Parigi Bruxelles	Arras	Leckens	Vanderarden
Gp d'Autunno	Van der Poel	Van Vliet	FONDRIEST
Giro di Lombardia	ARGENTIN	Van Lancker	M Mediot

GARE A TAPPE	PRIMO	SECONDO	TERZO
Giro d'Italia	Roche	Miller	Breukink
Giro di Francia	Roche	Delgado	Bernard
Giro di Spagna	Herrera	Dietzen	Fignon
Giro di Svizzera	Hampton	W nnon	Parra
Parigi Nizza	Kelly	Bernard	Fignon
Treno Adk et co	Sorensen	CALCATERRA	Rominger
Giro di Romagna	Roche	Leclercq	Pensec

PROVE A TAPPE	VINCITORE	PROVE IN LINEA	VINCITORE
Ruta de Sol	Golz	G P d'Antibes	Glaus
Etoile de Besseges	Pensec	Trofeo Puig	Cabestany
Gp del Med terraneo	Soleveld	Trofeo Laigueglia	Glaus
Vuelta Valenciana	Roche	Nizza Alasio	CALCATERRA
Tour de Var	Golz	Gp Cannes	Yates
Sattimania Siciliana	ROSSI	Hel Volk	Van Vliet
Per gli Nizza	Kelly	Trofeo Pantelica	CAROLI
Tirreno Adriatico	Sorensen R	Giro del Limburgo	Arras
Sattimania Catalana	Belda	Kurue Kurue	Peeters
Ci torum di Francia	Kelly	Giro dell'Etna	BAFFI
Tre giorni de la Panna	Vanderarden	Giro del Regio C	Rom nger
Gp Poes Baschi	Kelly	Circuito Ardennes	Van Oyen
Gp di Puglia	BONTEMPI	Giro Campania	PETITO
To d'Armonique	Mora	Gp Prato	CAROLI
Giro Dunkerque	Frioren	Gp Harelbeke	Flanckert
Tour dell'Oise	Nijdam	Freccia Brabant	Van Hooydonck
Tur Val Minore	Indurain	Gp Cerami	Soerensen R
C. d. del F. natio	Mottet	Parigi Cambembert	Harmans
T. d. Aragon	Fuente	Gp. Escout	Wojcik
M. d. P. rana	Lihot	Gp. P. m. brux	Cl evier
G. d. del Trentino	Ciere	Trofeo Grimpours	De W. lde
Coppa Ita	CORTI	Giro di Toscana	MOSER
Giro della Asturie	Squadra CARRERA	Bordeaux Parigi	Berard
Giro Dan marca	Gaston	Gp Vallon a	PICCOLO
Conte Classic	Alcala	Pr x Plumelec	Vallet
Giro Gran Bretagna	McLoughlin	Giro Appennino	Fignon
Giro di Olanda	Van Vliet	Gp Camore	Cire
Tour du Limousin	Muller	Gp Larciano	BUGNO
Giro di Catalogna	Pino	Gp Argovia	AMADORI
Giro di New York	Phinney	Trofeo Ribaetti	GHIROTTO
T. d. Irlanda	Kelly	Coppa Piaci	GHIROTTO
G. d. Australia	TOMASINI	Giro Umbria	LONTINI

CAMPIONATI Nazionali	VINCITORE
Italia	Leali
Francia	M Mediot
Belgio	Van den Haute
Spagna	Gonzalez
Olanda	Van der Poel
Svizzera	Muller
Germania	Hisse
Colombia	Montoya
Gran Bretagna	Sherwen
USA	Schuler

CRONOMETRO	VINCITORE
Gp Merckx	Vanderarden
Gp della Naz on	Mottet
Trofeo Barocchi	LEALI GHIROTTO
Firenze P sto a	Wechelberger

## Ciclomercato senza grandi colpi

Ciclomercato senza grandi colpi per le squadre italiane. La Carrera non è riuscita a tenere Roche, il dominatore della stagione e nemmeno è riuscita a rimpiangere il irlandese con un forestiero di grido. Contatta da molti i vari Lemond Delgado e Anderson hanno restituito anche le offerte della Del Tongo e della Chateau d'Ax. Quest'ultima dopo l'addio alle corse di Franco Moser ha ottenuto la firma di Gianni Bugno, un giovanotto che a volte ha con vinto e a volte deluso. Il ragazzo che militava nell'Atala avrà il ruolo di capitano, cioè una pesante eredità. Non sarà più in campo (almeno per un anno) la Magnumflex i cui ragazzi sono andati in gran parte con la squadra di Carletto Menicagli (Alba cucina Benotto). Non esiste un vero e proprio squadrone anche se con i sentinelli Bontempi e Zimmermann la Carrera può puntare su traguardi di prestigio. Nella Del Tongo c'è ancora Sara Romini ma con tutta probabilità i leader saranno Giupponi e Piaschi. Nella Bianchi spicca su tutti Argentin ma anche Pagnin, Rosola Bombini e il nuovo acquisto Wortte possono vincere.

Diversi i passaggi da una squadra all'altra diversi gli elementi al salto di categoria. Lazzurro Gelfi per esempio vestirà la maglia della Del Tongo Colnago. Nel complesso scendono a 10 le formazioni tesserate per la Federciclismo italiana. L'Ecolum di Fondriest si affilia alla Svizzera la Bottechia all'Austria la Pepsi Cola di Baronzelli all'Ame

rica tesseramenti in polemica con le garanzie di carattere amministrativo chieste dalla Lega Italiana. Ed ecco in ordine alfabetico i van schieramenti per l'attività 1988 schieramenti suscettibili di qualche modifica prima dei raduni di gennaio.

**Alba cucina - Benotto:** Chiesi Colagè Franceschini Gianelli Galleschi Gianelli Massi Monarca Montedori Santaromita Savini Varocchi. **Direttore sportivo:** Carletto Menicagli e Riccardi Magrini.

**Arlostea:** Piva Nilsson Roscioli Saligan Silboni (confermati). Cenghialta Cesarini Delle Case Joho Moroni Sorensen (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Giancarlo Ferretti.

**Atala-Omega:** Bardelloni Calcaterra Noris Podenzana Vitali (confermati). Bruschi Corinnoys Gioia Mantovani Martiniello Scremin Claudio e Maurizio Vandelli (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Franco Cnbon.

**Bianchi:** Argentin Bombini Maruzzo Pagnin Piccolo Rosola Vahlgvist Volpi Kuttel (confermati). Cassani e Worre (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Domenico De Lillo.

**Chateau d'Ax:** Allocchio Amadio Bottoia Corti Giuliani Jurco Rominger Von Zanatta (confermati). Bugno Pozzi Tebaldi, Vanotti (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Gianluigi Stanza.

**Carrera:** Bontempi Bergamo Bordonali Chappucchi Ghurotto Leali Maechler Magnago Perini Rossignoli Visentini Votoio Zimmermann (confermati). Carde

nas Salvador Chiesa Pastorelli Varetto (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Davi de Boifava e Sandro Quintarelli.

**Bottechia-Sidi:** Furlan e Popp (confermati). Contini Faresin Letti Lorenzon Pizzoli Rasserger Strasser Wechselberger Wohlarter (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Dino Zandegu.

**Del Tongo-Colnago:** Giupponi Lanzi Loro Piaschi Povanoni G Saronni Al Saronni Ant Saronni (confermati), Ballerini Choccioli Gelli Lecci (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Pietro Aigen e Paolo Abetoni.

**Ecolum:** Amadori Boffo Carli Fondriest Golinelli Maini Passera Rossi Skoda Zen (confermati). Federico Longo (nuovo acquisto). **Direttore sportivo:** Franco Franchini.

**Gis Gelati:** Baffi Ghiotto Giovannetti Manenti Ma scarella Petitto Van Der Velde (confermati). Cavallaro Cipollini Del Ben Van Der Velde Jr (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** Waldemaro Bartolozzi.

**Pepsi Fanini:** Antonelli Bulgioni Erksen Franzoni Gargioli Markusson Patueli Pinizzotto Rosero Sutton (confermati). Baronzelli (nuovo acquisto). **Direttore sportivo:** Franco Gini.

**Renaissance:** Botteon Brugna Caruso Cimini Di Basco Elli Finazzi Gavazzi Sorensen Spreatico Tomasi Tosi (confermati). Baidolati (nuovo acquisto). **Direttore sportivo:** Piero Bini.

**Selca-Cicliolinea:** Conti Cambarisio Festa Moro, Masetti Rocchi Vannucci (confermati). Asti Chevaz Carli (nuovi acquisti). **Direttore sportivo:** B Reverben.

COME È?  
...SEMPLICEMENTE PERFETTA!!!

CICLISAS  
**RAULER**

COSTRUZIONE TELAI E BICICLETTE DA CORSA  
VIA CESARE ABBA 26 - TEL. 0522-70958  
42100 REGGIO EMILIA - ITALIA

**Sammontana: il buon gelato all'italiana.**